

OGGETTO: Interrogazione del consigliere del Gruppo Misto Fabio Pacciani in merito alla Chiesa di Sant'Agostino in Siena.

Il Consigliere del Gruppo Misto Fabio Pacciani ha presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

“”

PREMESSO CHE

- la Costituzione italiana all'art. 9 enuncia il principio della tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione;
- Il Codice dei beni culturali e del paesaggio del 2004, e successive modifiche, all'art.1 c.3 recita *“Lo Stato, le Regioni, le città metropolitane, le province, i comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione”*;
- la Chiesa di Sant'Agostino, di proprietà del Comune di Siena, è struttura di grande rilevanza architettonica, storica ed artistica e contiene ancora opere di straordinaria importanza, talora rappresentanti un vero e proprio unicum come tipologia di opera nel contesto della città, di artisti come Ambrogio Lorenzetti, Francesco di Giorgio Martini, Sodoma, Perugino, Signorelli e molti altri;
- la Chiesa risulta chiusa al pubblico da anni ed è stata utilizzata per scopi culturali che sono risultati poco conciliabili con la piena e corretta fruizione della sua architettura interna;
- a causa della sua chiusura e della mancanza di adeguata custodia un capolavoro per essa realizzato, la *Strage degli Innocenti* di Matteo di Giovanni, è stato trasferito prima nella cappella della Madonna adiacente la chiesa della Santissima Annunziata nell'Ospedale di Santa Maria della Scala e, successivamente in una grande sala dello stesso Spedale, dove si trova attualmente, in una infelice collocazione a ridosso, anzi contro, una grande vetrata che di giorno ne impedisce una buona visione ed anche ridotta, purtroppo, a funzione di paravento di materiali vari da magazzino che risultano costantemente accatastati dietro di essa;
- come sostenuto da molti studiosi le opere d'arte hanno una maggiore fruibilità nei loro contesti originari perché consentono il recupero dei nessi storici, architettonici, culturali e religiosi con la struttura per cui sono state realizzate e quindi con la storia della città; favorirne la permanenza nel luogo originario significa contribuire alla tutela di quel “museo diffuso” ricchissimo che è la caratteristica peculiare degli edifici religiosi italiani;

Considerato che:

- il giorno 8 maggio 2025 uscì sulla stampa locale l'appello di un cittadino senese che si rivolse alle istituzioni affinché si adoperassero a cercare una soluzione per rendere fruibile alla cittadinanza e a chi viene a visitare Siena questo importante patrimonio storico e artistico;
- nella ricorrenza canonica di Sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa, il giorno 28 agosto 2025, è stata celebrata una Santa Messa dal cardinale Augusto Paolo Lojudice, Arcivescovo di Siena e, in tale occasione, uscì un comunicato stampa del Comune di Siena in cui si affermava che il Comune intendeva valorizzare la struttura e "promuovere la celebrazione come occasione di apertura al pubblico per restituire ai cittadini il patrimonio contenuto all'interno", e che, nell'ambito della valorizzazione di questo luogo così significativo, sarebbero state realizzate iniziative volte ad evidenziare l'intervento settecentesco dell'architetto Luigi Vanvitelli;
- il Sindaco Nicoletta Fabio, nella stessa giornata, annunciò in un'intervista la volontà di riapertura al pubblico della Chiesa di Sant'Agostino, sottolineò la necessità di restauro di alcune opere in essa conservate ed espresse l'intenzione di promuovere un convegno di studi sull'architetto Luigi Vanvitelli;
- il Comune ha istituito e riunito nel 2025 un Comitato di esperti per analizzare la questione e individuare possibili soluzioni;

Chiede al Sindaco

1. se è stata organizzata la riapertura al pubblico della Chiesa di Sant'Agostino e, in caso affermativo, i tempi e le modalità di tale riapertura;
2. se è stato avviato l'iter per i lavori di restauro di opere, di cui si esprimeva la necessità nella suddetta intervista;
3. quando è stata fissata la giornata di studi sull'architetto Luigi Vanvitelli, preannunciata ad agosto 2025.

Siena 02/04/2026

F.to

Fabio Pacciani